SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 147º — Numero 208

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 7 settembre 2006** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

PROVVEDIMENTO 24 agosto 2006.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio della commissione tributaria provinciale di Ferrara.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER LE POLITICHE FISCALI

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, modificato con legge 18 febbraio 1999, n. 28 e con decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, recante disposizioni sul processo tributario;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 107, che disciplina l'organizzazione del Dipartimento per le politiche fiscali;

Visto il decreto ministeriale 21 novembre 2001, con il quale è stata definita l'articolazione del Dipartimento per le politiche fiscali;

Vista la nota 1547 del 21 agosto 2006 con la quale il direttore della segreteria della Commissione tributaria provinciale di Ferrara, ha comunicato la chiusura dell'ufficio, per trasloco della relativa sede, dal 30 al 31 agosto 2006;

Dispone:

Il mancato funzionamento dell'Ufficio della commissione tributaria provinciale di Ferrara è accertato per il periodo dal 30 al 31 agosto 2006.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 agosto 2006

p. *Il capo del Dipartimento:* BOVI

06A08168

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 28 agosto 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Cobreflow», registrato al n. 13043.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva n. 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive numeri 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 2 dicembre 2005 dall'impresa Manica S.p.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Cobreflow» uguale al prodotto di riferimento denominato «Bordoflow» registrato al n. 12040 con decreto direttoriale in data 28 dicembre 2004 dell'impresa medesima con sede in Rovereto (Trento);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Bordoflow» dell'imprsa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente risulta anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Cobreflow» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 dicembre 2009 l'impresa Manica S.p.a., con sede in Rovereto (Trento) via all'Adige n. 4 è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario pericoloso per l'ambiente denominato COBREFLOW con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 100-250-500-600-750-800 e litri 1-2-3-4-5-6-7-10-20.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Rovereto (Trento) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/24 gennaio 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13043.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 agosto 2006

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

COBREFLOW®

Anticrittogamico a base di rame
Sospensione concentrata

COBREFLOW Registrazione Ministero della Salute n. ..... del ......

COMPOSIZIONE (riferita a 100g di prodotto)	
RAME metallico	g. 10 (= 124 g/l)
sotto forma di solfato di rame neutralizzato con idrossido di calcio	
Coformulanti q.b. a	g.100

Contenuto:
100-250-500-600-750-800 ml
1-2-3-4-5-6-7-10-20 L

MANICA SpA
Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Partita n

Stabilimento di produzione:
Manica SpA - Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo: per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
COBREFLOW è un fungicida in sospensione liquida a base di solfato di rame neutralizzato con idrossido di calcio, ad azione preventiva e dotato di una notevole efficacia, persistenza, adesività e resistenza al dilavamento. L'alto grado di micronizzazione assicura un'omogenea ed uniforme copertura della vegetazione trattata.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta. In caso di impiego di irroratrici a basso volume, le dosi prescritte vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto.

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI
VITE: contro Peronospora, con azione collaterale contro Escoriosi, Black-rot, e Muffa grigia (Botritis), prima della fioritura alla dose di **400-600 ml/hl**, dopo la fioritura **500-800 ml/hl**. Applicare il prodotto secondo i tradizionali calendari di lotta, specialmente dalla fioritura alla chiusura dei trattamenti.
POMACEE (MELO, PERO): contro Ticchiolatura, Cancri rameali, Erwinia amilovora (colpo di fuoco), Maculatura bruna (Alternaria), Monilia e Septoriosi del pero, nei trattamenti eradicanti dalla caduta delle foglie (autunno-inverno) **1600 ml/hl**, da ingrossamento gemme ad inizio caduta foglie contro Erwinia, Ticchiolatura **800 ml/hl**.
DRUPACEE (PESCO, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO), MANDORLO: contro Bolla, Corineo (Gommosi), Muffe (Monilia), Cancri rameali, nei trattamenti autunno-invernali **1900 ml/hl**.
ACTINIDIA: contro marciume del colletto **1300 ml/hl** (irrorare **10-15 litri** di soluzione sulla parte basale del fusto); contro Batteriosi **800 ml/hl** alla caduta delle foglie
NOCCIOLO ED ALTRI FRUTTIFERI A GUSCIO: contro Cancri del legno effettuare trattamenti distanziati di 15 giorni **800-1000 ml/hl**.
NOCE: contro Batteriosi, Antracnosi, Cancri del legno con interventi a partire dalla pre-fioritura alla dose di **800-1000 ml/hl**.
OLIVO: contro Occhio di pavone (Cicloconio), Lebbra e Fumaggini con trattamenti alla ripresa vegetativa ed all'invaiatura dei frutti **1600 ml/hl**.
FRAGOLA E PICCOLI FRUTTI (lampone, ribes, mirtillo, mora): contro Vaiolatura rossa, Cancri, Antracnosi **800 ml/hl**.
PATATA, CAVOLI, CARCIOFO, ASPARAGO, SEDANO, ORTAGGI A FOGLIA ed ERBE FRESCHE (lattuga, scarola, cicoria, indivia, dolcetta, crescione, radicchio, rucola, spinacio, bietola da foglia e da costa, basilico, ecc.), ORTAGGI A FRUTTO (peperone, pomodoro, melanzana, cetriolo, zucca, zucchino, melone, cocomero), FAGIOLO, PISELLO, ORTAGGI A RADICE (carota, bietola rossa, rapa, pastinaca, sedano rapa, ravanello, salsefrica, rutabaga, cicoria da radice, ecc.), ORTAGGI A BULBO (aglio, cipolla, cipollina, scalogno, porro, ecc.): contro Peronospora, Alternaria, Batteriosi, Septoria, Antracnosi, Ruggini **800 ml/hl**.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Cercospora, Peronospora (nel pieno accrescimento e verso la raccolta) **8-12 l/ha**.
TABACCO E OLEAGINOSE (soia, girasole, colza, arachide, lino, ravizzone, senape, sesamo): contro Peronospora **8-12 l/ha**.
RISO: contro Alghe verdi, intervenendo alla comparsa dell'attacco **6-8 l/ha**.
FLORICOLTURA (rosa, geranio, garofano, crisantemo, ecc.): contro Peronospora, Ruggini, Ticchiolatura, Antracnosi, Septoriosi, Cancri **800 ml/hl**.
PIANTE FORESTALI E ORNAMENTALI (conifere, cipresso, oleandro, ecc.): contro Cancri, Necrosi, Corineo (in primavera ed in autunno) **800-1500 ml/hl**.

COBREFLOW va impiegato seguendo i normali calendari di lotta a seconda delle condizioni di temperatura e di umidità (in caso di stagione particolarmente piovosa andranno impiegate le dosi maggiori riducendo l'intervallo di tempo fra un trattamento e l'altro).

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è miscibile con gli zolfi bagnabili e colloidali.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e sulle varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego in piena vegetazione.
(*) Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.
(**) Abate Fetel, Buona Luigia D'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON OPERARE CONTRO VENTO
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

COBREFLOW®

Anticrittogamico a base di rame
Sospensione concentrata

COBREFLOW Registrazione Ministero della Salute n. .... del ......

COMPOSIZIONE (riferita a 100g di prodotto)
RAME metallico g. 10 (= 124 g/l)
sotto forma di solfato di rame neutralizzato con idrossido di calcio
Coformulanti q.b. a g.100

Contenuto: **100 ml**

Partita n

MANICA SpA
Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Stabilimento di produzione:
Manica SpA Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

06A08212

DECRETO 28 agosto 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Dicomag», registrato al n. 13113.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva n. 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive numeri 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 12 gennaio 2006 dall'impresa Prochimag Italia S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Dicomag» uguale al prodotto di riferimento denominato «Acared» 40 S registrato al n. 1151 con decreto direttoriale in data 26 marzo 1973 dell'impresa Terranalisi S.r.l., con sede in Cento (Ferrara);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Acared» 40 S dell'impresa Terranalisi S.r.l.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare della registrazione di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Dicomag» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Dicofol;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per dieci anni l'impresa Prochimag Italia S.r.l., con sede in Bologna, viale Aldini n. 28, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario nocivo pericoloso per l'ambiente denominato DICOMAG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,1-0,2-0,25-0,5-1-5-10.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

Terranalisi S.r.l., Renazzo di Cento (Ferrara) autorizzato con decreti del 25 gennaio 1977/20 marzo 2000;

Chemia S.p.A., S. Agostino (Ferrara) autorizzato con decreti dell'11 novembre 1975/30 novembre 1994;

Althaller Italia S.r.l., San Colombano al Lambro (Milano) autorizzato con decreti del 17 febbraio 1981/ 1º febbraio 2000.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13113.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

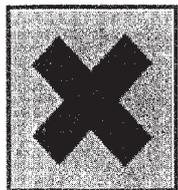
Roma, 28 agosto 2006

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

DICOMAG

ACARICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE

DICOMAG
COMPOSIZIONE - g 100 di prodotto contengono:
DICOFOL puro g 34 (g/l 340)
Coformulanti q. b. a 100

FRASI DI RISCHIO - Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. – Irritante per la pelle. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA – Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. - Non gettare i residui nelle fognature. - Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. - In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

PROCHIMAG ITALIA srl
Viale Aldini, 28 – Bologna

Stabilimento di produzione: Terranalisi srl – Via IV Novembre, 19 – Renazzo (FE)CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE) - ALTHALLER ITALIA S.R.L. - Strada Comunale per Campagna n. 5 - San Colombano al Lambro (MI)

Registrazione del Ministero della Salute n. .... del ....
CONTENUTO: litri 0,1-0,2-0,25-0,5-1-5-10
Riferimento partita n.:

NORME PRECAUZIONALI
Conservare il recipiente ben chiuso. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.
Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Acaricida per la lotta contro neanidi ed adulti dei ragnetti rossi ed acari in genere, infestanti: **viti da vino, agrumi, cucurbitacee, colture floreali in pieno campo.**
DICOMAG possiede efficacia e persistenza d'azione.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
DICOMAG si impiega alla dose di ml 100 per 100 litri di acqua.
In caso di forti infestazioni la dose può essere opportunamente aumentata.
I trattamenti si effettuano alla comparsa delle forme mobili degli acari e se necessario vanno ripetuti.
Diluire il prodotto nel quantitativo totale di acqua rimescolando bene.
COMPATIBILITA'
Il prodotto è miscibile con i più comuni prodotti fitosanitari eccetto quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese).
AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA' - E' nocivo per gli insetti utili.
INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare la efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO - NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITA' DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

06A08211

DECRETO 28 agosto 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Acarmag», registrato al n. 13118.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive numeri 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 17 gennaio 2006 dall'impresa Prochimag Italia S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Acarmag» uguale al prodotto di riferimento denominato «Acartox» registrato al n. 11322 con decreto direttoriale in data 9 maggio 2002 dell'impresa Terranalisi S.r.l. con sede in Cento (Ferrara);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Acartox» dell'impresa Terranalisi S.r.l.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare della registrazione di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Acarmag» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Exitiazox;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa Prochimag Italia S.r.l. con sede in Bologna, viale Aldini n. 28, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario pericoloso per l'ambiente denominato ACARMAG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 50-100-200-250-500 e kg 1-5-10-20.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa: Terranalisi S.r.l. Cento (Ferrara) autorizzato con decreti del 5 febbraio 1987/24 gennaio 1997.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13118.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 agosto 2006

Il direttore generale: BORRELLO

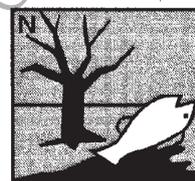
ALLEGATO

ACARMAG

PRODOTTO ACARICIDA PER IMPIEGO SU NUMEROSE COLTURE
TIPO DI FORMULAZIONE: POLVERE BAGNABILE

ACARMAG
COMPOSIZIONE: g 100 di prodotto contengono
EXITIAZOX puro g 10
Coformulanti q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non gettare i residui nelle fognature.- Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Pericoloso per l'ambiente

PROCHIMAG ITALIA srl - Viale Aldini, 28 – Bologna

Stabilimento di produzione: TERRANALISI S.R.L. - Via Nino Bixio n. 6 - Cento (FE)
Registrazione del Ministero della Salute n. ……. del ……..
Riferimento partita n.: CONTENUTO: g 50-100-200-250-500 Kg 1-5-10-20

NORME PRECAUZIONALI - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. - Conservare la confezione ben chiusa. - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO – In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO
ACARMAG è un prodotto acaricida in polvere bagnabile che agisce per contatto ed ingestione, ed inoltre è dotato di effetto translaminare, con notevole persistenza d'azione ed estrema selettività nei confronti delle api e degli acari predatori.
La sua azione acaricida è mirata a combattere uova, larve e ninfe di acari tetranichidi rossi e gialli (Panonychus ulmi, Tetranychus urticae, Eotetranychus carpini f. vitis).
Viene impiegato sulle seguenti colture: *melo - pero - pesco - agrumi - vite - fragola - actinidia - melone - cetriolo - peperone - melanzana - pomodoro - fagiolino - soia - colture floreali in pieno campo ed in serra,* trattando in presenza di pochissime forme mobili (1 - 2 acari per foglia) alla dose di g. 50 per ettolitro di acqua, nel caso vi sia necessità si miscela con prodotti acaricidi adulticidi per avere una rapida azione iniziale sugli adulti. Per ottenere un risultato migliore bagnare abbondantemente la vegetazione trattata.

COMPATIBILITA' - Non compatibile con i prodotti a reazione alcalina.
AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
INTERVALLO DI SICUREZZA - Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta di fragola, peperoni, melanzane, fagiolini, pomodoro, melone, cetriolo - 14 giorni prima della raccolta di pesco, melo, pero, actinidia, agrumi, vite - 34 giorni prima della raccolta della soia.
FITOTOSSICITA' - Sulle floricole si consiglia un saggio preliminare su piccole superfici.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro impiego è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO - NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITA' DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

06A08210

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica dell'Azerbaijan sulla mutua assistenza amministrativa per la prevenzione, l'accertamento e la repressione delle infrazioni doganali, con Allegato, firmato a Roma il 24 febbraio 2005.

Il giorno 16 maggio 2006 si è perfezionato lo scambio delle notifiche previsto per l'entrata in vigore dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica dell'Azerbaijan sulla mutua assistenza amministrativa per la prevenzione, l'accertamento e la repressione delle infrazioni doganali, con Allegato, firmato a Roma il 24 febbraio 2005, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 20 febbraio 2006, n. 100, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 17 marzo 2006.

In conformità all'art. 24, l'Accordo è entrato in vigore il giorno 16 maggio 2006.

06A08239

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 31 agosto 2006

Dollaro USA	1,2851
Yen	150,56
Lira cipriota	0,5763
Corona ceca	28,214
Corona danese	7,4594
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,67410
Fiorino ungherese	274,65
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6960
Lira maltese	0,4293
Zloty polacco	3,9378
Corona svedese	9,2667
Tallero sloveno	239,57
Corona slovacca	37,650
Franco svizzero	1,5751
Corona islandese	88,92
Corona norvegese	8,0795
Lev bulgaro	1,9558
Kuna croata	7,3408
Nuovo leu romeno	3,5297
Rublo russo	34,3360
Nuova lira turca	1,8710
Dollaro australiano	1,6810
Dollaro canadese	1,4230
Yuan cinese	10,2200
Dollaro di Hong Kong	9,9945
Rupia indonesiana	11690,55
Won sudcoreano	1235,37
Ringgit malese	4,7305
Dollaro neozelandese	1,9720
Peso filippino	65,283
Dollaro di Singapore	2,0204
Baht tailandese	48,241
Rand sudafricano	9,1438

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

06A08308

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso veterinario «Cobactan LA 7,5%».

Estratto decreto n. 70 del 22 agosto 2006

Procedura di mutuo riconoscimento n. FR/V/162/01/MR.

Specialità medicinale per uso veterinario COBACTAN LA 7,5% sospensione iniettabile per uso bovini.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V. sita in Boxmeer (Olanda), rappresentata in Italia da: società Intervet Italia S.r.l. con sede legale in Peschiera Borromeo (Milano), via W. Tobagi n. 7 - codice fiscale n. 01148870155.

Produttore: Intervet International GmbH nello stabilimento sito in Germania - 85716 Unterschleissheim - Feldstrasse 1A.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

scatola da 1 flacone di vetro da 100 ml - A.I.C. n. 103839015;

scatola da 1 flacone di vetro da 250 ml - A.I.C. n. 103839027.

Composizione: ogni ml contiene:

principi attivi: Cefquinome (come solfato) 75 mg;

eccipienti: così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: bovini.

Indicazioni terapeutiche: trattamento della malatia respiratoria bovina (BRD) associata a *Mannheimia haemolytica*, *Pasteurella multocida e Histophilus somni* sensibili a cefquinome.

Validità:

periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: diciotto mesi;

periodo di validità dopo prima apertura del contenitore: ventotto giorni.

Tempi di attesa: bovini (carne e visceri): tredici giorni.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: efficacia immediata.

06A08216

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Rilexine appetibile»

Estratto decreto n. 71 del 22 agosto 2006

Specialità medicinale per uso veterinario RILEXINE APPETIBILE compresse (per cani e gatti).

Titolare A.I.C.: Virbac S.A. con sede in Carros-Cedex-Francia - 1ère Avenue - 2065 m - L.I.D.

Rappresentata in Italia da: Virbac S.r.l. con sede legale in Milano, via dei Gracchi n. 30 - codice fiscale n. 06802290152.

Produttore: la società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Carros-Cedex-Francia - 1ère Avenue - 2065 m - L.I.D.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

Rilexine appetibile 75 mg scatola 2 blister da 7 cpr - A.I.C. n. 103759015;

Rilexine appetibile 75 mg scatola 20 blister da 7 cpr - A.I.C. n. 103759027;

Rilexine appetibile 75 mg blister da 7 cpr - A.I.C. n. 103759039;

Rilexine appetibile 300 mg scatola 2 blister da 7 cpr - A.I.C. n. 103759041;

Rilexine appetibile 300 mg scatola 20 blister da 7 cpr - A.I.C. n. 103759054;

Rilexine appetibile 300 mg blister da 7 cpr - A.I.C. n. 103759066;

Rilexine appetibile 600 mg scatola 2 blister da 7 cpr - A.I.C. n. 103759078;

Rilexine appetibile 600 mg scatola 20 blister da 7 cpr A.I.C. n. 103759080;

Rilexine appetibile 600 mg blister da 7 cpr - A.I.C. n. 103759092.

Composizione:

Rilexine appetibile 75 mg: ogni compressa da 180 mg contiene:

principio attivo: Cefalessina 75 mg (pari a 78,88 mg di cefalessina monoidrato);

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Rilexine appetibile 300 mg: ogni compressa da 720 mg contiene:

principio attivo: Cefalessina 300 mg (pari a 315,52 mg di cefalessina monoidrato);

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Rilexine appetibile 600 mg: ogni compressa da 1.440 mg contiene:

principio attivo: Cefalessina 600 mg (pari a 631,04 mg di cefalessina monoidrato);

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: cani e gatti.

Indicazioni terapeutiche: trattamento delle infezioni causate da batteri sensibili alla cefalessina.

Principali indicazioni:

infezioni del tessuto cutaneo: piodermiti superficiali e profonde, dermatiti infettive;

infezioni del tratto urinario: nefriti, cistiti;

infezioni respiratorie;

infezioni del tessuto osseo;

Tempi di attesa: non pertinente.

Validità: trentasei mesi, per il prodotto in confezionamento integro correttamente conservato.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria semplice, ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A08214

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Mastiplan LC»

Estratto decreto n. 72 del 22 agosto 2006

Specialità medicinale per uso veterinario MASTIPLAN LC sospensione oleosa per uso intramammario per il trattamento delle mastiti nelle bovine in lattazione.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V. sita in Boxmeer (Olanda), rappresentata in Italia da: Intervet Italia S.r.l. con sede legale in Peschiera Borromeo (Milano), via W. Tobagi n. 7 - codice fiscale n. 01148870155.

Produttore: la società Intervet International GmbH nello stabilimento sito in: D-85716 Unterschleissheim - Germania.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

scatola da 1 sacchetto con 4 tubi-siringa e 4 salviette - A.I.C. n. 103818011;

scatola da 1 sacchetto con 20 tubi-siringa e 20 salviette - A.I.C. n. 103818023.

Composizione: ogni siringa da 8 g contiene:

principi attivi: cefapirina sale sodico 300 mg; prednisolone 20 mg;

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: bovine in lattazione.

Indicazioni terapeutiche: trattazione di mastiti cliniche delle bovine in lattazione causate dai seguenti organismi sensibili alla cefapirina:

stafilococchi (incluso *S. aureus* e stafilococchi coagulasi-negativi);

streptococchi (incluso *S. agalactiae*, *S. dysgalactiae* e *S. uberis*);

coliformi (incluso *Escherichia coli*).

Tempi di attesa:

carne e visceri: tre giorni (settantadue ore);

latte: centoventi ore.

Validità: periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: due anni.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A08215

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Ascolinc 110 MP».

Estratto provvedimento n. 160 del 22 agosto 2006

Specialità medicinale per uso veterinario ASCOLINC 110 MP.

Confezioni:

sacco da 10 kg - A.I.C. n. 102748011;

sacco da 1000 g - A.I.C. n. 102748023.

Modifica dei tempi di sospensione e di modifica della limitazione dell'età per i suini del prodotto sopra indicato.

Titolare: Ascor chimici S.r.l., via Piana, 265 - Capocolle di Bertinoro (Forlì-Cesena).

Al medicinale per uso veterinario in oggetto destinato alla specie suina vengono apportate le seguenti modifiche:

tempi di attesa per le carni: da 12 giorni a 2 giorni;

durata indicativa del trattamento: da 7 giorni nella interite necrotica superficiale a 21 giorni nella interite necrotica superficiale;

specie di destinazione: da suini (fino a 4 mesi) a suini.

Il medicinale veterinario dovrà essere posto in commercio con stampati conformi ai testi allegati al presente provvedimento.

L'adeguamento degli stampati nelle confezioni in commercio deve essere effettuato entro centottanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A08213

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti di approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 38947 del 26 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della 3M Italia S.p.a. con sede in Segrate (Milano), unità di San Marco Evangelista (Caserta), per il periodo dal 17 gennaio 2005 al 16 gennaio 2006.

Con decreto n. 38952 del 26 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Patelec Cordoni e Cavi S.p.a. con sede in Cerrina (Alessandria), unità di Cerrina (Alessandria), per il periodo dal 2 maggio 2006 al 30 aprile 2007.

Con decreto n. 38954 del 26 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Tmi Europe S.p.a., con sede in Vercelli, unità di Vercelli, per il periodo dal 18 aprile 2006 al 17 aprile 2007.

Con decreto n. 38963 del 26 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Polti Sud S.r.l. con sede in Figline Vegliaturo (Cosenza), unità di Figline Vegliaturo (Cosenza), per il periodo dal 1° marzo 2006 al 28 febbraio 2007.

06A08223

Provvedimento di annullamento e nuova concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 38957 del 26 luglio 2006 è annullato il decreto direttoriale n. 36413 del 17 giugno 2005 limitatamente al periodo dal 13 luglio 2005 al 15 febbraio 2006. È altresì concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi dell'art. 3 comma 1 legge n. 223/1991 della Fabercarta di Fabriano S.p.a., con sede in Cerreto D'Esi (Ancona), unità di Castelraimondo (Macerata), per il periodo dal 13 luglio 2005 al 12 luglio 2006.

Con decreto n. 38958 del 26 luglio 2006 è annullato il decreto direttoriale n. 37348 del 15 novembre 2005 limitatamente al periodo dal 1° aprile 2006 al 26 giugno 2006. È altresì concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Genny S.r.l. ora Prada S.p.a., con sede in Terranuova Bracciolini (Arezzo), unità di Ancona, per il periodo dal 1° aprile 2006 al 26 giugno 2006.

Con decreto n. 38962 del 26 luglio 2006 è annullato il decreto direttoriale n. 38290 del 20 marzo 2006 limitatamente al periodo dal 31 marzo 2006 al 4 dicembre 2006. È altresì concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale ai sensi dell'art. 3, comma 1, legge n. 223/1991 della Wilson S.r.l. con sede in Settimo Torinese (Torino), unità di San Giusto Canavese (Torino), Settimo Torinese (Torino) per il periodo dal 31 marzo 2006 al 30 marzo 2007.

Con decreto n. 39020 del 27 luglio 2006 è annullato il decreto direttoriale n. 36495 dell'8 luglio 2005 limitatamente al periodo dal 1° gennaio 2006 al 27 febbraio 2006. È altresì concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Lineapiù S.p.a., con sede in Prato, unità di Adro (Brescia), Campi Bisenzio (via Gobetti 12) (Firenze), Campi Bisenzio (via Brunelleschi) (Firenze), per il periodo dal 1° gennaio 2006 al 30 giugno 2006.

06A08234-06A08226

Provvedimento concernente l'accertamento della sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione e la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 223/1991.

Con decreto n. 38996 del 27 luglio 2006 è accertata la sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione per un massimo di 18 mesi, a decorrere dal 14 settembre 2005, in conseguenza del previsto completamento degli impianti industriali e delle opere pubbliche di grandi dimensioni di seguito elencate, realizzati nell'area:

area dei comuni di Parma-Reggio Emilia: imprese impegnate nei lavori di realizzazione della linea alta capacità Milano-Napoli, tratta a.v. Milano-Bologna - lotto costruttivo 2.3, a cui sono riferiti i lotti funzionali 3 (progressiva dal km 96+021 al km 112+488) e 4 (raddoppio/interconnessione con la stazione di Parma).

In conseguenza dell'accertamento di cui al precedente punto, con decreto n. 39028 del 27 luglio 2006 è stata autorizzata la corresponsione, dal 14 settembre 2005 al 13 marzo 2007, del trattamento speciale di disoccupazione, nella misura prevista dall'art. 7, legge 23 luglio 1991, n. 223, in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese edili ed affini impegnate nell'area e nelle attività sopra indicate.

06A08227

Provvedimento di annullamento e nuova approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 38949 del 26 luglio 2006 è annullato il decreto ministeriale del 15 novembre 2005, n. 37329, limitatamente al periodo dal 1° aprile 2006 al 26 giugno 2006. È altresì approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Genny S.r.l. dal 1° aprile 2006 incorporata nella Prada S.p.a., con sede in Terranuova Bracciolini (Arezzo), unità di Ancona, per il periodo dal 1° aprile 2006 al 26 giugno 2006.

Con decreto n. 38988 del 27 luglio 2006 è annullato il decreto ministeriale del 22 giugno 2005 n. 36473 limitatamente al periodo dal 1° gennaio 2006 al 27 febbraio 2006. È altresì approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale della Lineapiù S.p.a., con sede in Prato, unità di Adro (Brescia), Campi Bisenzio (Firenze), per il periodo dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2007.

06A08228-06A08235

Provvedimenti concernenti la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 38951 del 26 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Nuova Iniziativa Editoriale S.p.a., con sede in Roma, unità di Milano, Roma, per il periodo dal 2 maggio 2006 al 1° novembre 2006.

Con decreto n. 38953 del 26 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Società Cooperativa 19 Luglio Società cooperativa a responsabilità, con sede in Taranto, unità di San Giorgio Ionico (Taranto), Taranto, per il periodo dal 1° aprile 2006 al 30 settembre 2006.

Con decreto n. 38956 del 26 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della 3M Italia S.p.a., con sede in Segrate (Milano), unità di San Marco Evangelista (Caserta), per il periodo dal 17 gennaio 2005 al 16 gennaio 2006.

Con decreto n. 38959 del 26 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per amm.ne straord. con prosecuzione es. impresa della Iar Siltal S.p.a., con sede in Occimiano (Alessandria), unità di Bassano del Grappa (Vicenza), Occimiano (Alessandria), Ticineto (Alessandria), per il periodo dal 14 febbraio 2006 al 13 febbraio 2007.

Con decreto n. 38960 del 26 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Patelec Cordoni e Cavi S.p.a., con sede in Cerrina Monferrato (Alessandria), unità di Cerrina Monferrato (Alessandria), per il periodo dal 2 maggio 2006 al 30 aprile 2007.

Con decreto n. 38961 del 26 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della TMI Europe S.p.a., con sede in Vercelli, unità di Vercelli, per il periodo dal 18 aprile 2006 al 17 aprile 2007.

Con decreto n. 38964 del 26 luglio 2006 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Polti Sud S.r.l., con sede in Figline Vegliaturo (Cosenza), unità di Figline Vegliaturo (Cosenza), per il periodo dal 1° marzo 2006 al 28 febbraio 2007.

Con decreto n. 38997 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Texilfibra S.r.l., con sede in Fossano (Cuneo), unità di Fossano (Cuneo), per il periodo dal 7 febbraio 2006 al 6 febbraio 2007.

Con decreto n. 38998 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Steel System S.r.l., con sede in Sessa Aurunca (Caserta), unità di Sessa Aurunca (Caserta), per il periodo dal 13 febbraio 2006 al 12 febbraio 2007.

Con decreto n. 38999 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Steber S.r.l., con sede in Busto Arsizio (Varese), unità di Busto Arsizio (Varese), per il periodo dal 20 marzo 2006 al 19 marzo 2007.

Con decreto n. 39000 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della Riwal ceramiche S.p.a., con sede in Fiorano Modenese (Modena), unità di Fiorano Modenese (via Ghirola Nuova 136) (Modena), Fiorano Modenese (via Ghirola Nuova 87) (Modena), Maranello (Modena), per il periodo dal 5 dicembre 2005 al 4 giugno 2006.

Con decreto n. 39001 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Recordati industria chimica e farmaceutica S.p.a., con sede in Milano, unità di Aprilia (Latina), per il periodo dal 3 aprile 2006 al 1° aprile 2007.

Con decreto n. 39002 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Provera S.r.l., con sede in Terruggia (Alessandria), unità di Terruggia (Alessandria), per il periodo dal 6 marzo 2006 al 5 marzo 2007.

Con decreto n. 39003 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Pierlouis S.r.l., con sede in Monte Urano (Ascoli Piceno), unità di Monte Urano (Ascoli Piceno), per il periodo dal 6 marzo 2006 al 3 marzo 2007.

Con decreto n. 39004 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Montebello S.r.l., con sede in Montebello Vicentino (Vicenza), unità di Montebello Vicentino (Vicenza), per il periodo dal 2 gennaio 2006 al 31 dicembre 2006.

Con decreto n. 39005 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Gruppo IM - Iniziativa Moda S.r.l., con sede in Spinazzola (Bari), unità di Spinazzola (Bari), per il periodo dal 10 marzo 2006 al 9 marzo 2007.

Con decreto n. 39006 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Golden Baby S.r.l., con sede in San Giovanni al Natisone (Udine), unità di San Giovanni al Natisone (Udine), per il periodo dal 16 gennaio 2006 al 15 gennaio 2007.

Con decreto n. 39007 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Fratelli Tallia di Delfino, società per azioni, con sede in Strona (Biella), unità di Strona (Biella), per il periodo dal 3 aprile 2006 al 2 aprile 2007.

Con decreto n. 39008 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Fila Europe S.p.a., con sede in Rozzano (Milano), unità di Massazza (Biella), per il periodo dal 13 febbraio 2006 al 12 febbraio 2007.

Con decreto n. 39009 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo della Emilio Di Mauro S.p.a., con sede in Cava Dè Tirreni (Salerno), unità di Cava Dè Tirreni (Salerno), per il periodo dal 1º giugno 2006 al 30 novembre 2006.

Con decreto n. 39010 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Davenport S.r.l., con sede in Bari, unità di Gioia del Colle (Bari), per il periodo dal 23 febbraio 2006 al 22 febbraio 2007.

Con decreto n. 39011 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Calzaturificio Sonia di Bisconti e Compagnucci, società in nome collettivo, con sede in Monte San Giusto (Macerata), unità di Monte San Giusto (Macerata), per il periodo dal 27 febbraio 2006 al 26 febbraio 2007.

Con decreto n. 39012 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della C.L.M. S.r.l., con sede in Frosinone unità di Frosinone, Patrica (Frosinone), per il periodo dal 9 marzo 2006 all'8 settembre 2006.

Con decreto n. 39013 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della 3I Security International S.r.l., con sede in Roma, unità di Ariccia (Roma), per il periodo dal 30 gennaio 2006 al 29 gennaio 2007.

Con decreto n. 39014 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Soplaril Italia S.p.a., con sede in Garbagnate Milanese (Milano), unità di Garbagnate Milanese (Milano), per il periodo dal 4 aprile 2006 al 3 aprile 2007.

Con decreto n. 39015 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo della Sincro Set S.r.l., con sede in Monchiero (Cuneo), unità di Monchiero (Cuneo), per il periodo dal 6 maggio 2006 al 5 novembre 2006.

Con decreto n. 39016 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Ses Asa Protection S.p.a., con sede in Milano, unità di Bresso (Milano), per il periodo dal 1º febbraio 2006 al 31 gennaio 2007.

Con decreto n. 39017 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Roi Automotive Technology S.r.l., con sede in Montanaro (Torino), unità di Aprilia (Latina), per il periodo dal 1º febbraio 2006 al 31 luglio 2006.

Con decreto n. 39018 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Ratti Torcitura S.r.l., con sede in Luino (Varese), unità di Luino (Varese), per il periodo dal 20 marzo 2006 al 19 marzo 2007.

Con decreto n. 39019 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Nembri Industrie Tessili S.r.l., con sede in Iseo (Brescia), unità di Capriolo (Brescia), per il periodo dal 6 marzo 2006 al 5 settembre 2006.

Con decreto n. 39021 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Industrie Tessili di Valfino S.p.a., con sede in Castilenti (Teramo), unità di Castilenti (Teramo), Olgiate Olona (Varese), per il periodo dall'11 marzo 2006 al 10 marzo 2007.

Con decreto n. 39022 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Eurosofà S.p.a., con sede in Matera, unità di Matera, per il periodo dal 21 febbraio 2006 al 20 agosto 2006.

Con decreto n. 39023 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Enrico Mandelli S.p.a., con sede in Merate (Lecco), unità di Merate (Lecco), per il periodo dal 30 gennaio 2006 al 29 gennaio 2007.

Con decreto n. 39024 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Cooperativa fra produttori di latte - società cooperativa a responsabilità, con sede in Cisterna di Latina (Latina), unità di Cisterna di Latina (Latina), per il periodo dal 1º marzo 2006 al 28 febbraio 2007.

Con decreto n. 39025 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per amministrazione straordinaria senza prosecuzione es. impresa della CE.DIS. (Cedis) S.r.l., con sede in Bitonto (Bari), unità di Casarano (Lecce), Francavilla Fontana (Brindisi), Galatina (Lecce), Lecce, Manduria (Taranto), Oria (Brindisi), San Cesario di Lecce (Lecce), Squinzano (Lecce), Tricase (Lecce), per il periodo dal 29 dicembre 2005 al 28 giugno 2006.

Con decreto n. 39026 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Balzano Industrie S.r.l., con sede in Verres (Aosta), unità di Verres (Aosta), per il periodo dal 30 maggio 2005 al 22 novembre 2005.

Con decreto n. 39027 del 27 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Antony S.r.l., con sede in Bisceglie (Bari), unità di Bisceglie (Bari), per il periodo dal 20 febbraio 2006 al 19 febbraio 2007.

Con decreto n. 39029 del 28 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della Gielle S.r.l., con sede in Torino, unità di Druento (Torino), per il periodo dal 17 maggio 2006 al 16 maggio 2007.

Con decreto n. 39030 del 28 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della I.T.I.C. S.r.l., con sede in Torino, unità di Moncalieri (Torino), per il periodo dal 13 maggio 2006 al 12 maggio 2007.

Con decreto n. 39031 del 28 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Data Service S.p.a., con sede in Mantova, unità di Roma, per il periodo dal 1º settembre 2005 al 28 febbraio 2006.

Con decreto n. 39032 del 28 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della Revind S.r.l., con sede in Collegno (Torino), unità di Collegno (Torino), per il periodo dal 5 giugno 2006 al 4 giugno 2007.

Con decreto n. 39033 del 28 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Nogara S.p.a., con sede in Creazzo (Vicenza), unità di Creazzo (Vicenza), per il periodo dal 9 settembre 2005 all'8 settembre 2006.

Con decreto n. 39034 del 28 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della Industrimeccanica di Precisione Brandizzo I.P.B. S.p.a., con sede in Brandizzo (Torino), unità di Brandizzo (Torino), Venaria Reale (Torino), per il periodo dal 12 giugno 2006 all'11 dicembre 2006.

Con decreto n. 39035 del 28 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Sogefi Filtration S.p.a., con sede in Mantova, unità di Sant'Antonino di Susa (Torino), per il periodo dal 2 luglio 2006 al 31 dicembre 2006.

Con decreto n. 39036 del 28 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Ferrarelle S.p.a., con sede in Roma, unità di Darfo Boario Terme (Brescia), Riardo (Caserta), per il periodo dal 10 aprile 2006 al 9 ottobre 2006.

Con decreto n. 39037 del 28 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della Idra Casting Machines I.C.M. (ICM) S.p.a., con sede in Milano, unità di Brescia, per il periodo dal 26 marzo 2006 al 25 settembre 2006.

Con decreto n. 39038 del 28 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Alstom Power Italia S.p.a., con sede in Milano, unità di Milano, per il periodo dal 3 agosto 2004 al 31 gennaio 2005.

Con decreto n. 39039 del 28 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per amministrazione straordinaria con prosecuzione es. impresa della C.M.S. - Computer Manufacturing Services S.p.a., con sede in Ponsacco (Pisa), unità di Scarmagno (Torino), per il periodo dal 16 giugno 2006 al 15 settembre 2006.

Con decreto n. 39040 del 28 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Fiat Powertrain Italia S.r.l., con sede in Torino, unità di Arese (Unità produttiva) (Milano), Arese (Manufacturing Engineering) (Milano), per il periodo dal 4 aprile 2005 al 3 ottobre 2005.

Con decreto n. 39041 del 28 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della Johnson Controls Interiors S.r.l., con sede in Rivoli (oggi Grugliasco) (Torino), unità di Cicerale (Salerno), Rocca D'Evandro (Caserta), per il periodo dal 7 agosto 2005 al 6 febbraio 2007, unità di Melfi (Potenza), per il periodo dal 7 agosto 2005 al 31 ottobre 2005.

Con decreto n. 39042 del 28 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Cooperativa San Nicola S.c.a.r.l., con sede in Bari, unità di Reggio di Calabria, per il periodo dal 17 ottobre 2005 al 16 ottobre 2006.

Con decreto n. 39043 del 28 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Billa AG S.p.a., con sede in Milano, unità di Alghero (Sassari), per il periodo dal 1° giugno 2006 al 31 maggio 2007.

Con decreto n. 39044 del 28 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della S.A.E.S. - Società appalti e servizi S.r.l., con sede in Bari, unità di Catania, Palermo, per il periodo dal 1° febbraio 2006 al 31 gennaio 2007.

Con decreto n. 39045 del 28 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Italoforme S.r.l., con sede in Este (Padova), unità di Este (Padova), per il periodo dal 4 aprile 2006 al 3 aprile 2007.

Con decreto n. 39046 del 28 luglio 2006, è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Benigno S.r.l., con sede in Carinaro (Caserta), unità di Carinaro (Caserta), per il periodo dal 1° aprile 2006 al 31 marzo 2007.

06A08237-06A08229

Provvedimenti di approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 38965 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Texilfibra S.r.l., con sede in Fossano (Cuneo), unità di Fossano (Cuneo), per il periodo dal 7 febbraio 2006 al 6 febbraio 2007.

Con decreto n. 38966 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Steel System S.r.l., con sede in Sessa Aurunca (Caserta), unità di Sessa Aurunca (Caserta), per il periodo dal 13 febbraio 2006 al 12 febbraio 2007.

Con decreto n. 38967 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Steber S.r.l., con sede in Busto Arsizio (Varese), unità di Busto Arsizio (Varese), per il periodo dal 20 marzo 2006 al 19 marzo 2007.

Con decreto n. 38968 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale della Riwal Ceramiche S.p.a., con sede in Fiorano Modenese (Modena), unità di Fiorano Modenese (Modena), Maranello (Modena), per il periodo dal 5 dicembre 2005 al 4 febbraio 2007.

Con decreto n. 38969 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.a., con sede in Milano, unità di Aprilia (Latina), per il periodo dal 3 aprile 2006 al 1° aprile 2007.

Con decreto n. 38970 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Provera S.r.l., con sede in Terruggia (Alessandria), unità di Terruggia (Alessandria), per il periodo dal 6 marzo 2006 al 5 marzo 2007.

Con decreto n. 38971 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Pierlouis S.r.l., con sede in Monte Urano (Ascoli Piceno), unità di Monte Urano (Ascoli Piceno), per il periodo dal 6 marzo 2006 al 3 marzo 2007.

Con decreto n. 38972 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Montebello S.r.l., con sede in Montebello Vicentino (Vicenza), unità di Montebello Vicentino (Vicenza), per il periodo dal 2 gennaio 2006 al 31 dicembre 2006.

Con decreto n. 38973 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Gruppo IM Iniziativa Moda S.r.l., con sede in Spinazzola (Bari), unità di Spinazzola (Bari), per il periodo dal 10 marzo 2006 al 9 marzo 2007.

Con decreto n. 38974 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Golden Baby S.r.l., con sede in San Giovanni al Natisone (Udine), unità di San Giovanni al Natisone (Udine), per il periodo dal 16 gennaio 2006 al 15 gennaio 2007.

Con decreto n. 38975 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Fratelli Tallia di Delfino - Societa per azioni, con sede in Strona (Biella), unità di Strona (Biella), per il periodo dal 3 aprile 2006 al 2 aprile 2007.

Con decreto n. 38976 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Fila Europe S.p.a., con sede in Rozzano (Milano), unità di Massazza (Biella), per il periodo dal 13 febbraio 2006 al 12 febbraio 2007.

Con decreto n. 38977 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per concordato preventivo della Emilio Di Mauro S.p.a., con sede in Cava dé Tirreni (Salerno), unità di Cava dé Tirreni (Salerno), per il periodo dal 1º giugno 2006 al 30 novembre 2006.

Con decreto n. 38978 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Davenport S.r.l., con sede in Bari, unità di Gioia del Colle (Bari), per il periodo dal 23 febbraio 2006 al 22 febbraio 2007.

Con decreto n. 38979 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Calzaturificio Sonia di Bisconti e Compagnucci - Societa in nome collettivo, con sede in Monte San Giusto (Macerata), unità di Monte San Giusto (Macerata), per il periodo dal 27 febbraio 2006 al 26 febbraio 2007.

Con decreto n. 38980 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per ristrutturazione aziendale della C.L.M. S.r.l., con sede in Frosinone, unità di Frosinone, Patrica (Frosinone), per il periodo dal 9 marzo 2006 all'8 marzo 2007.

Con decreto n. 38981 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della 3I Security International S.r.l., con sede in Roma, unità di Ariccia (Roma), per il periodo dal 30 gennaio 2006 al 29 gennaio 2007.

Con decreto n. 38982 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Soplaril Italia S.p.a., con sede in Garbagnate Milanese (Milano), unità di Garbagnate Milanese (Milano), per il periodo dal 4 aprile 2006 al 3 aprile 2007.

Con decreto n. 38983 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per concordato preventivo della Sincro Set S.r.l., con sede in Monchiero (Cuneo), unità di Monchiero (Cuneo), per il periodo dal 6 maggio 2006 al 5 novembre 2006.

Con decreto n. 38984 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della SES ASA Protection S.p.a., con sede in Milano, unità di Bresso (Milano), per il periodo dal 1º febbraio 2006 al 31 gennaio 2007.

Con decreto n. 38985 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale della Roi Automotive Technology S.r.l., con sede in Montanaro (Torino), unità di Aprilia (Latina), per il periodo dal 1º febbraio 2006 al 31 gennaio 2007.

Con decreto n. 38986 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Ratti Torcitura S.r.l., con sede in Luino (Varese), unità di Luino (Varese), per il periodo dal 20 marzo 2006 al 19 marzo 2007.

Con decreto n. 38987 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale della Nembri Industrie Tessili S.r.l., con sede in Iseo (Brescia), unità di Capriolo (Brescia), per il periodo dal 6 marzo 2006 al 5 marzo 2007.

Con decreto n. 38989 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Industrie Tessili Di Valfino S.p.a., con sede in Castilenti (Teramo), unità di Castilenti (Teramo), Olgiate Olona (Varese), per il periodo dall'11 marzo 2006 al 10 marzo 2007.

Con decreto n. 38990 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione aziendale della Eurosofà S.p.a., con sede in Matera, unità di Matera, per il periodo dal 21 febbraio 2006 al 20 febbraio 2008.

Con decreto n. 38991 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Enrico Mandelli S.p.a., con sede in Merate (Lecco), unità di Merate (Lecco), per il periodo dal 30 gennaio 2006 al 29 gennaio 2007.

Con decreto n. 38992 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Cooperativa fra produttori di latte - Società cooperativa a responsabilità, con sede in Cisterna di Latina (Latina), unità di Cisterna di Latina (Latina), per il periodo dal 1º marzo 2006 al 28 febbraio 2007.

Con decreto n. 38993 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per amministrazione straordinaria senza prosecuzione es. impresa della CE.DIS. (CEDIS) S.r.l., con sede in Bitonto (Bari), unità di Casarano (Lecce), Francavilla Fontana (Brindisi), Galatina (Lecce), Lecce, Manduria (Taranto), Oria (Brindisi), San Cesario di Lecce (Lecce), Squinzano (Lecce), Tricase (Lecce), per il periodo dal 29 dicembre 2005 al 28 giugno 2006.

Con decreto n. 38994 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Balzano Industrie S.r.l., con sede in Verres (Aosta), unità di Verres (Aosta), per il periodo dal 30 maggio 2005 al 22 novembre 2005.

Con decreto n. 38995 del 27 luglio 2006 è approvato il programma di cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale della Antony S.r.l., con sede in Bisceglie (Bari), unità di Bisceglie (Bari), per il periodo dal 20 febbraio 2006 al 19 febbraio 2007.

06A08230

Provvedimenti di annullamento dell'approvazione del programma di cassa integrazione guadagni straordinaria

Con decreto n. 38948 del 26 luglio 2006, è annullato il decreto ministeriale n. 36385 del 17 giugno 2005 limitatamente al periodo dal 13 luglio 2005 al 15 febbraio 2006 della Fabercarta di Fabriano S.p.a., con sede in Cerreto d'Esi (Ancona), unità di Castelraimondo (Macerata).

Con decreto n. 38950 del 26 luglio 2006, è annullato il decreto ministeriale n. 37544 del 15 dicembre 2005 limitatamente al periodo dal 14 febbraio 2006 al 31 luglio 2007 della Iar Siltal S.p.a., con sede in Occimiano (Alessandria), unità di Bassano del Grappa (Vicenza), Occimiano (Alessandria), Ticineto (Alessandria).

Con decreto n. 38955 del 26 luglio 2006, è annullato il decreto ministeriale n. 38252 del 20 marzo 2006 limitatamente al periodo dal 31 marzo 2006 al 4 dicembre 2006 della Wilson S.r.l., con sede in Settimo torinese (Torino), unità di San Giusto Canavese (Torino), Settimo Torinese (Torino).

06A08236

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Domanda di registrazione della denominazione «Pohořelický kapr», ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 510/06 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee - serie C n. 202 del 25 agosto 2006, la domanda di registrazione quale denominazione di origine protetta (D.O.P.) presentata da Rybnìkářstvì Pohořelice a.s., ai sensi dell'art. 6 del regolamento (CE) n. 510/06 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari - classe 1.7 pesci, molluschi, crostacei freschi e prodotti derivati denominato «Pohořelický kapr».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche di sviluppo - Direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari - Divisione QPA III - via XX Settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, emesso in esecuzione dell'adempimento previsto all'art. 7, paragrafo 2 del predetto regolamento comunitario.

06A08217

Domanda di registrazione della denominazione «Žatecký chmel», ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 510/06 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee - serie C n. 204 del 26 agosto 2006, la domanda di registrazione quale denominazione di origine protetta (D.O.P.) presentata da Svaz pěstitelů chmele České republiky, ai sensi dell'art. 6 del regolamento (CE) n. 510/06 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari - classe 1.8 altri prodotti dell'allegato I (spezie, ...) denominato «Žatecký chmel».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche di sviluppo - Direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari - Divisione QPA III - via XX Settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, emesso in esecuzione dell'adempimento previsto all'art. 7, paragrafo 2 del predetto regolamento comunitario.

06A08218

Domanda di registrazione della denominazione «Pomme du limousin», ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 510/06 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee - serie C n. 204 del 26 agosto 2006, la domanda di registrazione quale denominazione di origine protetta (D.O.P.) presentata da Syndicat de dèfense de la Pomme du Limousin, ai sensi dell'art. 6 del regolamento (CE) n. 510/06 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari - classe 1.6 Ortofrutticoli e cereali, allo stato naturale o trasformati denominato «Pomme du limousin».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche di sviluppo - Direzione generale per la qualità dei prodotti agroalimentari - Divisione QPA III - via XX settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, emesso in esecuzione dell'adempimento previsto all'art. 7, paragrafo 2 del predetto regolamento comunitario.

06A08219

REGIONE TOSCANA

Approvazione del piano stralcio per la messa in sicurezza idrogeologica nel territorio della provincia di Massa Carrara

Il commissario delegato nominato ai sensi dell'art. 5, legge n. 225/1992, con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3325 del 7 novembre 2003, in relazione allo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2003 per gli eccezionali eventi atmosferici nel territorio della provincia di Massa Carrara il 23 e 24 settembre 2003 e successiva proroga con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2005; rende noto:

che con propria ordinanza n. A/37 del 10 agosto 2006 è stato approvato il piano stralcio per la messa in sicurezza idrogeologica nel territorio della provincia di Massa Carrara interessato dagli eccezionali eventi atmosferici del 23 e 24 settembre 2003 costituito dagli interventi di cui all'allegato n. 1, per un importo di € 6.910.000,00;

che la stessa è comunicata agli enti attuattori degli interventi e alle strutture regionali di supporto all'attività commissariale;

che la medesima è disponibile sul sito web www.servizi.protezionecivile.toscana.it della regione Toscana, sotto il link «Gestioni commissariali».

06A08231

Provvedimenti concernenti le acque minerali

Con decreto dirigenziale n. 3772 del 4 agosto 2006 alla società Fonte Azzurrina S.p.A., avente:

sede legale e stabilimento di produzione in loc. I Fontanacci - Colli di Capricchia - 55030 Careggine (Lucca);

partita I.V.A. 01042080463,

è stata concessa l'autorizzazione provvisoria, per mesi 36, all'imbottigliamento dell'acqua minerale naturale «Fonte Azzurrina» in contenitori di PET ottenuti da preforme fornite dalla Tombacco S.p.A. di San Donà di Piave (Venezia), e prodotte a partire dal polimero di PET NEOPET 80 STANDARD della Neo Group di Klaipeida - Lituania.

Durante il periodo di validità dell'autorizzazione, la società Fonte Azzurrina S.p.A. è tenuta a presentare, con frequenza quadrimestrale, i certificati delle analisi sulla migrazione globale e specifica, effettuate sulle bottiglie prodotte a partire dalle preforme.

Con decreto dirigenziale n. 3773 del 4 agosto 2006 alla società Sanpellegrino S.p.A., avente:

sede legale in Milano, via Castelvetro n. 17/23;

stabilimento di produzione in località Panna, nel comune di Scarperia (Firenze);

codice fiscale e partita I.V.A. 00753740158,

è stata concessa l'autorizzazione provvisoria, per mesi 36, all'imbottigliamento dell'acqua minerale naturale «Panna» in contenitori di PET ottenuti da preforme fornite dalla stessa Sanpellegrino S.p.A. (produzione presso gli stabilimenti di San Pellegrino Terme - Bergamo, Cepina Valdisotto - Sondrio, S. Giorgio in Bosco - Padova, Garessio - Cuneo e Recoaro Terme - Vicenza), e prodotte a partire dal polimero di PET GATRONOVA A74, prodotto dalla Patron Industries Ltd/Novatex Limited di Karachi (Pakistan).

Durante il periodo di validità dell'autorizzazione, la società Sanpellegrino S.p.A. è tenuta a presentare, con frequenza quadrimestrale, i certificati delle analisi sulla migrazione globale e specifica, effettuate sulle bottiglie prodotte a partire dalle preforme.

06A08232-06A08233

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2006-GU1-208) Roma, 2006 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

I S T I T U T O   P O L I G R A F I C O   E   Z E C C A   D E L L O   S T A T O

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
90018	**TERMINI IMERESE (PA)**	CESEL SERVIZI	Via Garibaldi, 33	091	8110002	8110510
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2006 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO		
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:				
	(di cui spese di spedizione € 219,04)		- annuale	€	**400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)		- semestrale	€	**220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:				
	(di cui spese di spedizione € 108,57)		- annuale	€	**285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)		- semestrale	€	**155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:				
	(di cui spese di spedizione € 19,29)		- annuale	€	**68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)		- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:				
	(di cui spese di spedizione € 41,27)		- annuale	€	**168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)		- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:				
	(di cui spese di spedizione € 15,31)		- annuale	€	**65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)		- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:				
	(di cui spese di spedizione € 50,02)		- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)		- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:				
	(di cui spese di spedizione € 344,93)		- annuale	€	**780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)		- semestrale	€	**412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:				
	(di cui spese di spedizione € 234,45)		- annuale	€	**652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)		- semestrale	€	**342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **320,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 1,00	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.